

SOSTENERE LE CHANCES DI SUCCESSO DEGLI ATTORI ECONOMICI E SOCIALI BIELLESINELMERCATOGLOBALE ,MIGLIORANDOLE PRESTAZIONI DELSISTEMALocale

*Il processodi integrazioneeuropeahadilatatoledimensionidellospazioentrocuisi svolgel'attività degli attori sociali. Contemporaneamente, è aumentato il numero deisistemiurbanicheogniattore sociale(lefamiglie, icircuitifinanziari, leimprese) prendeinconsiderazione nellepropriesceltelocalizzative.*

*Inoltrelatrasformazione dellemodalità di produzione, rendel'attività delleimprese sempre più sensibile alla disponibilità ed alla qualità dei servizi prodotti dall'ambiente urbano (comunicazioni, formazione, innovazione e ricerca). Questi servizi cioè occupano un ruolo ed un peso sempre più rilevanti nei processi produttividelleimprese.*

*Lacrisideivecchisistemifiscali, improntati alla centralizzazione del prelievo e ad una gestione prevalentemente redistributiva della spesa, responsabilizza le istituzioni locali a ricercare nel successo economico della propria comunità le condizionistessedellalorosopravvivenza.*

*Rispetto a questa esigenza di agire sulla competitività del territorio, la Provincia intendepromuoverelosviluppo e l'innovazione del sistema locale sia mediante il rafforzamento della filiera tessile che mediante il sostegno alla nascita di nuove impreseinsettore complementarie/oalternativaquellotradizionale.*

*Sul primoversantelepolitiche del Piano Territoriale Provinciale sono indirizzate, in modo particolare, alla qualificazione dell'offerta delle opportunità insediative. Sul secondo versante, invece, l'azione del Piano è volta allo sviluppo dell'offerta turistica, alla qualificazione delle produzioni agricole ed allo sviluppo e innovazione delle attività estrattive.*

SOSTENERE LE CHANCES DI SUCCESSO DEGLI ATTORI ECONOMICI E SOCIALI BIELLESI NELLA COMPETIZIONE GLOBALE,  
MIGLIORANDO LE PRESTAZIONI DEL SISTEMA LOCALE

**A.1.1 - SVILUPPO E INNOVAZIONE DEL SISTEMA LOCALE**

**Comuni interessati:**  
tutti i Comuni della provincia



**Politiche per lo sviluppo e l'innovazione del sistema locale attraverso:**

1. lo sviluppo di un sistema integrato di programmazione;
2. la creazione di condizioni che rafforzino la competitività del distretto industriale biellese;
3. il supporto alla creazione e allo sviluppo di imprese in settori complementari o alternativi a quello tessile, quali i servizi alla persona e dalle imprese, il turismo e l'ambiente;
4. lo sviluppo di azioni di marketing territoriale che valorizzino il sistema biellese in ambito nazionale ed internazionale;
5. l'individuazione di forme di pianificazione e gestione finanziaria che premiano la qualità e l'innovazione;
6. lo sviluppo di un sistema di conoscenza, monitoraggio e comunicazione dei processi sociali ed economici del territorio biellese;
7. la promozione delle condizioni necessarie alla realizzazione di infrastrutture di rete a supporto delle telecomunicazioni.

**Altri soggetti della concertazione**

Regione  
Comunità Montane e Collinari  
Consorzi dei Comuni  
Associazione di categoria  
Atenei  
C.C.I.A.A.  
Comitati di distretto  
Consorzi di garanzia  
Istituti di credito  
Fondazioni  
Sindacati

**Strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche**

- Norme di attuazione del Piano Territoriale Provinciale  
- Politelematico  
- Sportello per la creazione d'impresa  
- Fondo provinciale di Garanzia  
- Studio di demografia e identità  
- Accordi di programma per lo sviluppo di infrastrutture di rete a banda larga

**Riferimenti bibliografici essenziali**

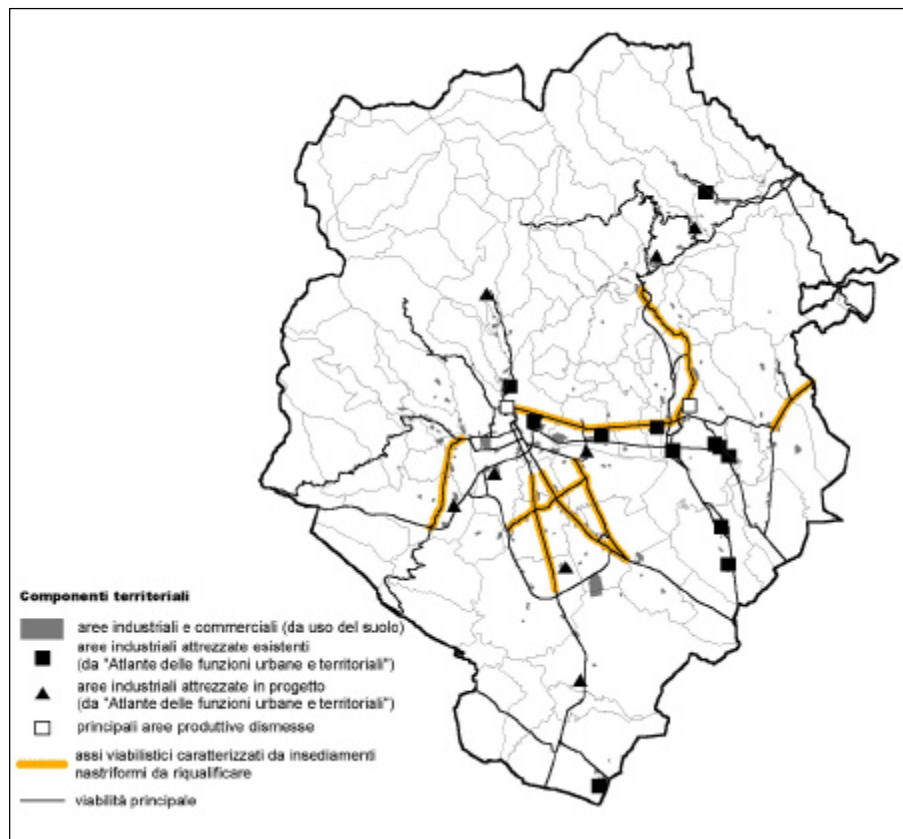
Protocollo d'intesa del Patto per il Biellese, 2001  
"Il distretto biellese nel mercato globale", ricerca della CESDI, Biella 1999  
"Il mercato dei servizi in Provincia di Biella", UIB, 1999  
Documento programmatico di sviluppo dei Distretti biellese  
Libro bianco di Delohrs  
DOCUP obiettivo 2-2000/2006

SOSTENERE LE CHANCES DI SUCCESSO DEGLI ATTORI ECONOMICI E SOCIALI BIELLESI NELLA COMPETIZIONE GLOBALE,  
MIGLIORANDO LE PRESTAZIONI DEL SISTEMA LOCALE

**A.1.2 - QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA DI OPPORTUNITÀ INSEDIATIVE**

**Comuni interessati:**

tutti i Comuni della provincia e in particolare: Mongrando, Biella, Sandigliano, Gaglianico, Verrone, Vigliano Bellese, Cossato, Valdengo, Quaregna, Cerreto, Pray, Trivero



**Altri soggetti della concertazione**

Regione  
Comunità Montane e Collinari  
Consorzi dei Comuni  
ARPA  
Associazione di categoria  
C.C.I.A.A., Sindacati  
Comitato di distretto  
Enti gestori delle reti tecnologiche  
Istituti di Credito, Finpiemonte  
Società di intervento

**Strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche**

- Norme di attuazione del Piano Territoriale Provinciale  
- PIA "Valsessera"

**Politiche per la qualificazione della offerta di opportunità insediative con particolare attenzione al mantenimento degli insediamenti produttivi in ambito montano attraverso:**

1. il monitoraggio delle disponibilità di edifici dismessi, di aree da completare e di nuove aree presenti sul territorio provinciale attraverso la creazione di un osservatorio;
2. il recupero di aree dismesse e la rivisitazione della politica delle Aree Industriali Attrezzate da qualificare in termini di complessità del mix funzionale (servizi e attrezzature pubbliche, attività commerciali e direzionali), di qualità dell'immagine e da selezionare in termini di accessibilità e di sostenibilità ambientale, con particolare riferimento alle aree di conurbazione pedemontana biellese, alla Valledì Mosso e alla Valle Sessera.
3. l'integrazione delle iniziative della pianificazione comunale e il loro coordinamento con programmi di interventi dei gestori delle reti tecnologiche;
4. la riorganizzazione degli accessi agli insediamenti lungo gli assi viari principali, al fine di ridurre le conseguenze negative prodotte dalla loro dispersione (congestione degli assi stradali, scarsa immagine degli insediamenti e incremento del rischio di inquinamento);

**Riferimenti bibliografici essenziali**

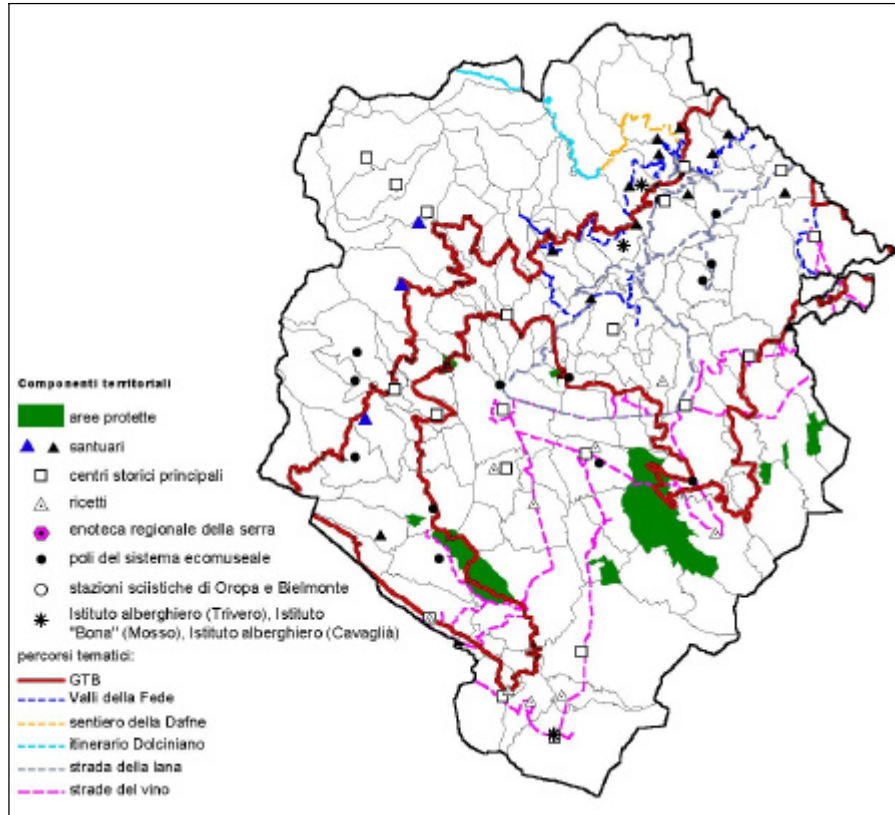
"Il distretto biellese nel mercato globale", ricerca della CESDI, Biella 1999  
Normativa sulle aree industriali attrezzate (L.R. 9/80)  
Normativa sui distretti industriali (L.R. 24/97)  
Normativa sullo Sportello Unico (D.P.R. 16 ottobre 1998)  
Normativa sui programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio (D.M. 1169/98)  
DOCUP obiettivo 2-2000/2006

SOSTENERE LE CHANCES DI SUCCESSO DEGLI ATTORI ECONOMICI E SOCIALI BIELLESI NELLA COMPETIZIONE GLOBALE,  
MIGLIORANDO LE PRESTAZIONI DEL SISTEMA LOCALE

**A.2 - SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA**

**Comuni interessati:**

tutti i comuni, in particolare quelli a vocazione turistica e quelli montani



**Altri soggetti della concertazione**

Regione  
Comunità Montane e Collinari  
Consorzio dei Comuni  
ATL  
Associazioni di categoria  
Cellule Ecomuseali  
Consorzio Turistico Biella Accoglie  
Curia, Enti di gestione dei Santuari  
Enoteca della Serra  
Funivie Oropa S.p.A.  
Oasi Zegna  
Parchi, UNPLI

**Strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche**

- Programmato integrato di sviluppo turistico  
- PIA "Pays-sage"  
- Programma Provinciale delle Infrastrutture Turistiche e Sportive Piemonte 2006  
- Completamento del sistema ecomuseale  
- Eurovillage  
- Carta dei sentieri del Biellese - 1:25.000  
- Studio di demografia e identità

**Politiche di sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica attraverso:**

- lo sviluppo e la qualità del turismo invernale, naturalistico e sportivo, religioso e culturale;
- la qualificazione e la diversificazione dell'offerta ricettiva;
- la formazione e la qualificazione degli operatori turistici;
- la promozione dei prodotti locali del sistema degli spacci aziendali;
- la promozione del territorio biellese con particolare riguardo al sistema montano;
- il miglioramento dell'accessibilità alle località turistiche.

**Tali obiettivi sono perseguibili in particolare mediante:**

- la riqualificazione ed il potenziamento delle stazioni sciistiche di Oropa e Biella Monte;
- la valorizzazione delle aree rurali e alpine e delle aree protette;
- la manutenzione e la valorizzazione della GTB e della rete sentieristica provinciale;
- la realizzazione e la manutenzione di un sistema di percorsi per mountain-bike;
- la realizzazione di itinerari turistici tematici;
- il completamento del sistema ecomuseale e la valorizzazione dei beni storici e culturali dell'offerta dell'archeologia industriale;
- il sostegno all'aspirazione di nuove imprese alberghiere: albergo diffuso, strutture agrituristiche e Bed & Breakfast;
- il sostegno alla realizzazione e/o qualificazione di infrastrutture, quali camping e aree attrezzate per camper, bivacchi e rifugi;
- il miglioramento del sistema di accoglienza nei santuari di Oropa, Graglia e San Giovanni d'Andorno;
- la sensibilizzazione degli operatori del settore turistico verso la creazione di sistemi integrati dei servizi e l'eventuale creazione di Consorzi di tutela e di marchio (Consorzio degli albergatori, Consorzio dei produttori);

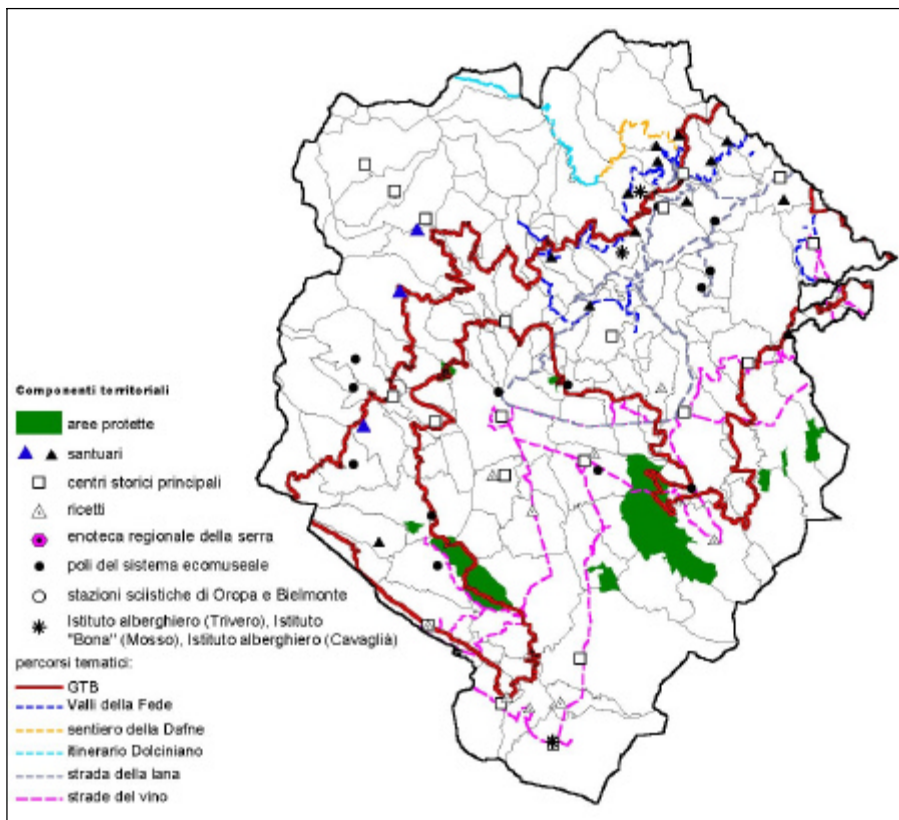
(Continua)

SOSTENERE LE CHANCES DI SUCCESSO DEGLI ATTORI ECONOMICI E SOCIALI BIELLESI NELLA COMPETIZIONE GLOBALE,  
MIGLIORANDO LE PRESTAZIONI DEL SISTEMA LOCALE

**A.2 - SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA**

**Comuni interessati:**

tutti i comuni a vocazione turistica, in particolare quelli montani



**Altri soggetti della concertazione**

Regione  
Comunità Montane e Collinari  
Consorzio dei Comuni  
ATL  
Associazioni di categoria  
Cellule Ecomuseali  
Consorzio Turistico Biella Accoglie  
Curia, Enti di gestione dei Santuari  
Enoteca della Serra  
Funivie Oropa S.p.A.  
Oasi Zegna  
Parchi, UNPLI

**Strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche**

- Programmazione integrata di sviluppo turistico  
- PIA "Pays-sage"  
- Programma Provinciale delle Infrastrutture Turistiche e Sportive Piemonte 2006  
- Completamento del sistema ecomuseale  
- Eurovillage  
- Carta dei sentieri del Biellese - 1:25.000  
- Studio di demografia e identità

**Politiche di sviluppo e qualificazione dell'offerta turistica attraverso:**

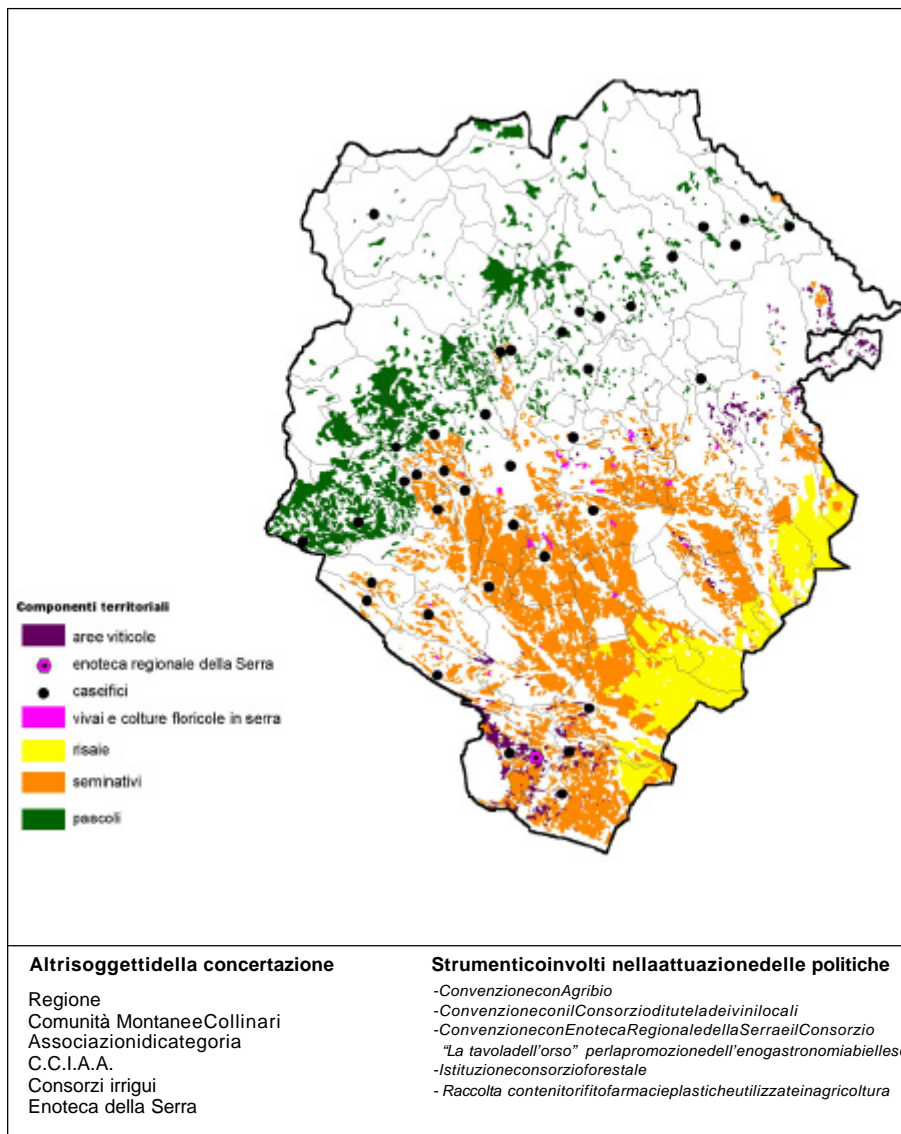
- l'incentivo alla "programmazione" di percorsi formativi coerenti con gli obiettivi di sviluppo turistico del territorio;
- il sostegno ad iniziative sportive di buon livello promosso da attori locali;
- la promozione e il sostegno di manifestazioni di eventi culturali;
- la valorizzazione dell'enogastronomia e dei prodotti tipici.

**Riferimenti bibliografici essenziali**

L.R.31/1985 e L.R.20/2000 "Sulle imprese turistiche ricettive extra alberghiere"  
L.R.38/1995 "Disciplina dell'agriturismo"  
L.R.18/1999 "Interventi regionali a sostegno dell'offerta turistica"  
L.R.4/2000 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il mantenimento di Aree turistiche"  
Programma Regionale delle Infrastrutture Turistiche e Sportive Piemonte 2006  
L.R.31/1995 Legge istitutiva degli Ecomusei  
DOCUP Obiettivo 2-2000/2006  
POR Obiettivo 3-2000/2006

### A.3 - QUALIFICAZIONE ECONOMICA ED ECOLOGICA DEL SISTEMA AGRICOLO

**Comuni interessati:**  
tutti i comuni della Provincia.



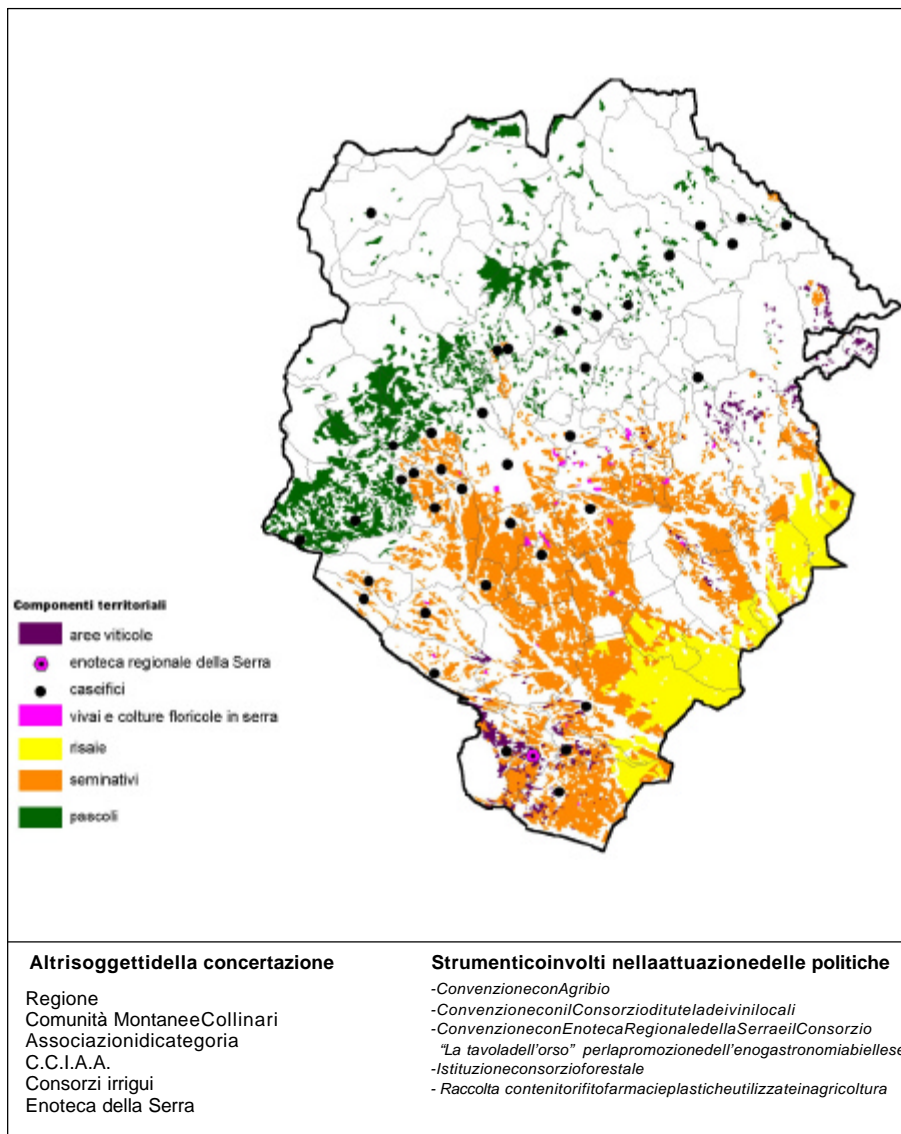
**Politiche di qualificazione economica ed ecologica del sistema agricolo attraverso:**

1. il riconoscimento del ruolo dell'agricoltore come presidio del territorio al fine di contribuire, limitare e controllare il dissesto idrogeologico;
2. la valorizzazione delle produzioni agricole tipiche e di qualità, con particolare riferimento alle produzioni vitivinicole nelle aree di specializzazione (anfiteatro collinare del lago di Viverone e colline di Lessona, Masserano, Brusnengo e Sostegno) e dalle produzioni lattiero casearie delle valli biellesi;
3. il sostegno ad iniziative cooperative per la valorizzazione dei prodotti locali (caseifici, ecc.);
4. lo sviluppo di azioni di promozione delle produzioni agricole che sottolineino il rapporto tra la qualità dei prodotti e la qualità del territorio e del paesaggio, sulla scorta delle politiche già diffuse nelle più qualificate aree viticole del paese, e che favoriscano l'affermarsi di un marchio biellese che stabilisca e rafforzi le relazioni economiche tra le aziende agricole specializzate (enologiche, casearie, floricole, prodotti biologici) e le strutture di accoglienza, inserendole in circuiti di fruizione turistica ed ambientale;
5. la realizzazione e la promozione di percorsi per la valorizzazione dei prodotti tipici (Strada del Vino, dei Formaggi, ecc);
6. la qualificazione e il potenziamento del distretto floro-vivaistico biellese con il coinvolgimento degli operatori in un diffuso progetto di qualificazione paesaggistica degli spazi pubblici e privati e la promozione di un marchio di zona, che rafforzi l'immagine del distretto anche attraverso momenti di animazione, concorsi e fiere;

SOSTENERE LE CHANCES DI SUCCESSO DEGLI ATTORI ECONOMICI E SOCIALI BIELLESI NELLA COMPETIZIONE GLOBALE,  
MIGLIORANDO LE PRESTAZIONI DEL SISTEMA LOCALE

**A.3 - QUALIFICAZIONE ECONOMICA ED ECOLOGICA DEL SISTEMA AGRICOLO**

**Comuni interessati:**  
tutti i comuni della Provincia.



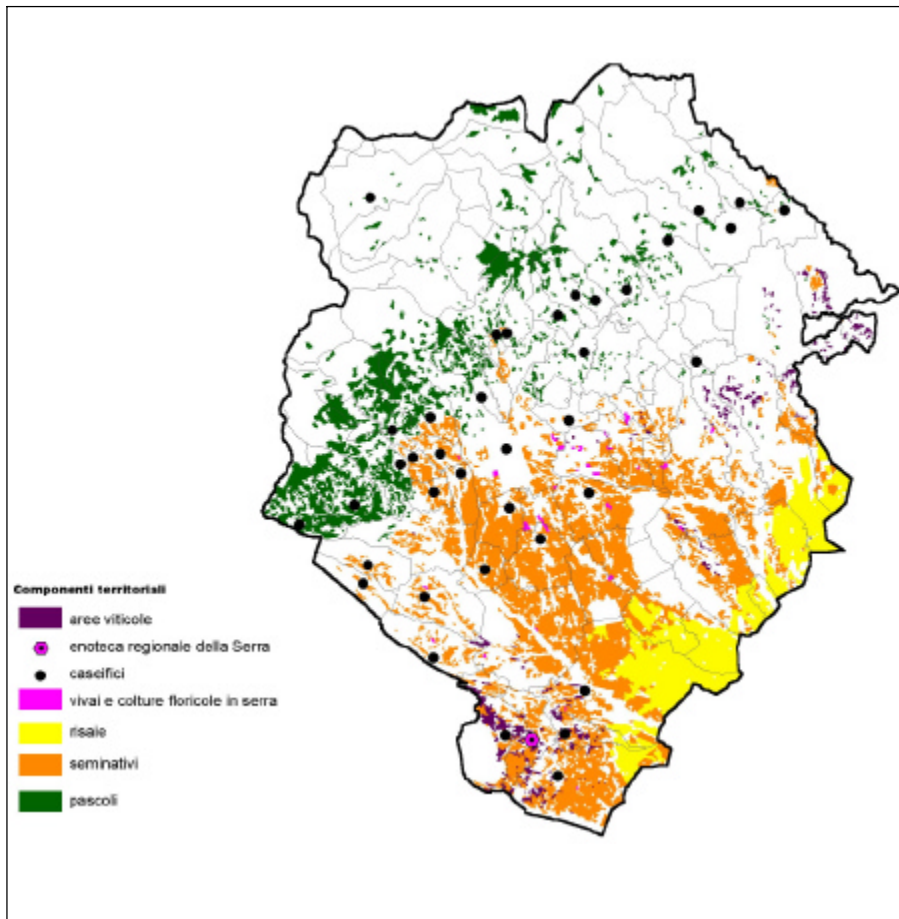
**Politiche di qualificazione economica ed ecologica del sistema agricolo attraverso:**

7. il monitoraggio delle tendenze della produzione agricola in relazione al quadro degli accordi commerciali internazionali e dalla conseguente evoluzione delle politiche comunitarie;
8. il sostegno a iniziative di promozione del riso, unitamente agli altri prodotti tipici locali;
9. il consolidamento del tessuto imprenditoriale e l'allargamento della maglia poderal e delle dimensioni aziendali attraverso azioni organizzative, formative e promozionali che accompagnino l'evoluzione normativa in materia di successioni aziendali, e lo sviluppo di politiche urbanistiche ed infrastrutturali che minimizzino il consumo di suoli fertili e riducano gli effetti di frazionamento aziendale;
10. l'incentivazione di processi di potenziamento delle dotazioni naturali (aree boscate, siepi, filari, aree umide) e di conservazione e ripristino di significativi elementi di diversità biologica nelle aree di maggiore specializzazione ed artificializzazione agricola, rappresentate dai seminativi di pianura e dalle risaie, attraverso la diffusione ed il sostegno delle misure agro-ambientali di accompagnamento della riforma della Politica Agricola Comune (P.A.C) ed attraverso l'attivazione delle misure del Piano di Sviluppo Rurale (2000-2006);
11. la realizzazione di un laboratorio di analisi vitivinicole e patologia vegetale ad indirizzo florovivaistico, da gestire in collaborazione con l'Istituto Geometri - corsi di Agraria o altri istituzioni presenti nel territorio;

### A.3 - QUALIFICAZIONE ECONOMICA ED ECOLOGICA DEL SISTEMA AGRICOLO

**Comuni interessati:**

tutti i comuni della Provincia. In particolare quelli della pianura e dei sistemi collinari



- Componenti territoriali**
- aree viticole
  - enoteca regionale della Serra
  - caseifici
  - vivali e colture floricole in serra
  - risale
  - seminativi
  - pascoli

**Altri soggetti della concertazione**

Regione  
Comunità Montane e Collinari  
Associazioni di categoria  
C.C.I.A.A.  
Consorzi irrigui  
Enoteca della Serra

**Strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche**

- Convenzione con Agribio
- Convenzione con il Consorzio di tutela dei vini locali
- Convenzione con Enoteca Regionale della Serra e il Consorzio "Latavola dell'orso" per la promozione dell'enogastronomia biellese
- Istituzione consorzio forestale
- Raccolta contenitori fitofarmacie plastiche utilizzate in agricoltura

**Politiche di qualificazione economica ed ecologica del sistema agricolo attraverso:**

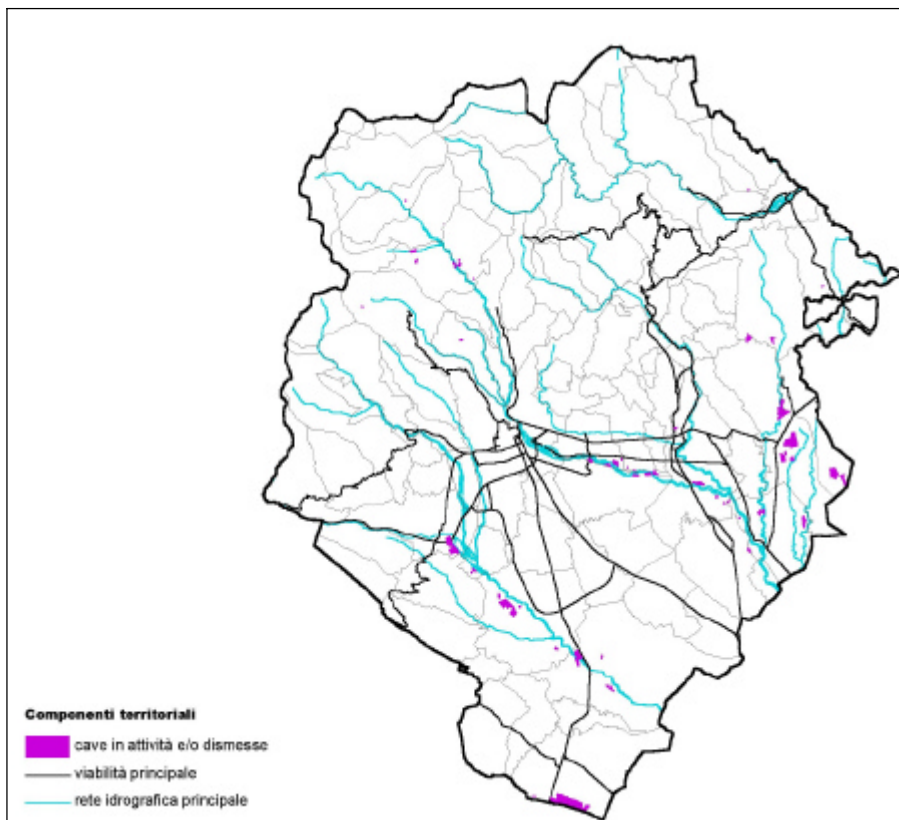
12. la divulgazione tecnica attraverso la gestione di parcelle sperimentali di colture particolarmente significative per il biellese;
13. il sostegno ad iniziative per la difesa attiva contro la grandine, nelle zone vocate a coltivazioni specializzate;
14. lo studio per la ristrutturazione degli edifici di proprietà pubblica per il loro recupero e adeguamento alle normative igienico-sanitarie.

**Riferimenti bibliografici essenziali**

Piano di Sviluppo Rurale (2000-2006), in particolare misure A, B, C, D, E, F, G, J, L, M, N, P, Q, R, S, U  
Studio di fattibilità progetto integrato Tracciolino  
Ricerca sul sistema agro-forestale e silvo-pastorale

#### A.4 - SVILUPPO E INNOVAZIONE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

Comuni interessati:  
tutti i Comuni della provincia



##### Altri soggetti della concertazione

Regione  
Comunità Montane e Collinari  
Comuni  
A.S.L.

##### Strumenti coinvolti nella attuazione delle politiche

- Progetto per la qualificazione della Valle d'Aosta  
- Progetto per la valorizzazione delle pietre da taglio della Valle  
Cervo e della Valle Orropa  
- Progetto per il corretto utilizzo degli inertii pregiati e la  
valorizzazione delle materie prime seconde  
- Piano provinciale delle attività estrattive

**Politiche per lo sviluppo e l'innovazione delle attività estrattive, finalizzate alla riqualificazione dei materiali pregiati, all'integrazione delle cave nel territorio ed al miglioramento della sicurezza del lavoro in cave, attraverso:**

1. la predisposizione di una pianificazione di settore, in linea con gli indirizzi regionali, che individui i fabbisogni del territorio biellese e valorizzi i materiali più pregiati;
2. la valorizzazione delle locali pietre da taglio, in particolare dal punto di vista economico ed il marketing;
3. la qualificazione del "complesso" della valle Dorane e comuni di Cavaglià (Bi) e Alice Castello (Vc), nel quale sono attualmente ubicate le maggiori attività estrattive e di discarica delle due province;
4. il supporto ai comuni nell'attività di vigilanza;
5. lo svolgimento delle funzioni di polizia mineraria.

##### Riferimenti bibliografici essenziali:

PRA Regione Piemonte  
DPR 128/59  
DPR 547/55  
DPR 302/56  
DPR 303/56  
D.Lgs. 277/91  
D.Lgs. 624/96  
L. 257/92  
L.R. 69/78  
L.R. 44/00